



PARROCCHIA SAN SIRO

www.chiesadimisinto.it

tel. 02.9632.0001
caritas 351.951.4850

NARRANDO L'ESPERIENZA DELLA FEDE

Certo deve essere stato piuttosto intenso quel giorno di Pasqua! Quello in cui i discepoli presi da sconforto se ne vanno verso Emmaus. Qualcuno dice che lo si può riconoscere nel tempo della Chiesa, che noi stiamo ancora vivendo. Un tempo che rischia di essere "scoraggiato" dalla delusione.

Sarà perciò importante che i discepoli riconoscano la prossimità di Gesù grazie a una narrazione che man mano illumina lo smarrimento, fino "allo spezzare del pane", quando avviene il riconoscimento del risorto. E anche se proprio in quel momento Gesù scompare, quel riconoscimento, anziché essere fonte di ulteriore frustrazione, è invece occasione di conversione.

Una conversione rappresentata dal concreto cambio di percorso: non più diretti lontano da Gerusalemme, ma di ritorno; non più distanti dalla comunità degli Apostoli, ma con loro.

Ma precisamente cosa è avvenuto? Che riducendo la narrazione evangelica e ripetendo i gesti della condivisione del pane si è ricreato lo spazio nel quale il Risorto si fa nuovamente presente. Questo dice una cosa fondamentale: che il Dio della Bibbia non può essere "definito", ma può essere "raccontato" a partire da un'esperienza (pensiamo a cosa vuol dire questo nell'itinerario educativo alla fede cristiana! Pensiamo cosa significa per un genitore, un catechista, un educatore...).

Sicuramente le definizioni sono più immediate, ma noi non dobbiamo aver paura di dire che l'esperienza della fede, nascendo dalla tomba vuota, deve fare sempre i conti con la fatica e il peso di un'assenza. E grazie a Dio! Altrimenti ci ritroveremmo pieni di presunzione e di arroganza, rischiando di trasformare la fede in ideologia. La ricerca accanita di certezze, che si distanzia dall'accoglienza delle profezie, quindi dalla Scrittura, rende il discepolo "cieco", altro che sicuro, come sembra sostenere il racconto di Luca (24,13ss.)!

Per i due discepoli di Emmaus Gesù è diventato oggetto di discussione e non punto di riferimento per la vita; tanto che quei due sono così presi dal loro litigio che non si accorgono che Gesù è lì accanto e cammina con loro.

Mi sembra di vedere in questi atteggiamenti quelli dei "credenti" che fanno discussione su quello o quell'altro principio o formalità o dogma di fede, ma continuano a non apprezzare il rivelarsi di Gesù nella sua Parola e nella "condivisione" del pane (leggi: carità e culto). Questo modo d'intendere le cose mostra non solo un'incerta e poca fede ma anche un'assenza di speranza!

Giudizio un po' pesante, ma suffragato dalle parole che i due discepoli rivolgono a quello "sconosciuto" incontrato per caso. Il quale: conversa con loro, li interroga ed essi rispondono, ma



parlando di Gesù come se il loro discorso fosse un necrologio, e non un annuncio di vita. Dicono cose esatte di Gesù, inappuntabili, “ortodosse”, ma narrano un morto, non un vivente!

Questo ci porta a domandare a noi stessi e alle nostre Comunità cristiane: quale volto di Cristo stiamo narrando agli uomini del nostro tempo? Il volto di un morto o di un vivente? Si possono dire e predicare cose giuste di Gesù, ma senza trasmettere la vita che da Gesù viene; e così l’annuncio non porta nessun frutto, diventa sterile. Perché il problema dei due discepoli di Emmaus (come dei credenti in ogni tempo e luogo) non è quello di vedere Gesù, ma di riconoscerlo; e come fanno se sono i primi a non credere!?

Benchè, nell’esperienza spirituale cristiana anche lo smarrimento, l’allontanamento e perfino lo sbandamento possono divenire elementi che contribuiscono all’edificazione della fede altrui e strutturano la comunità cristiana. La narrazione delle proprie incertezze, accolta con comprensione dai fratelli, diviene momento importante perché permette di condividere le povertà e le fragilità di ciascuno. E così facendo autorizza un cammino di conversione, ma fatto anche di alti e bassi. Cammino di conversione che comprende: il *coraggio* di riconoscere gli errori e l’*umiltà* di cambiare strada e ritornare a Gerusalemme, per aggregarsi nuovamente alla comunità da cui ci si era allontanati.

dgc

Immagine in copertina: P. Cezanne, “Les Joueurs de cartes” (1894-1895), Parigi

NUOVO IMPIANTO AUDIO DELLA CHIESA

L’intervento è costato circa 8.500€. Sollecito la generosità di molti per fronteggiare la spesa. Per tale motivo ecco di seguito l’IBAN: IT17 A083 7434 1400 0000 2300 430 intestato a PARROCCHIA SAN SIRO – MISINTO - BCC BARLASSINA – a cui si possono indirizzare donazioni, che fino ad oggi hanno raggiunto la cifra di € 1.300,00.



ANNIVERSARI DI MATRIMONIO - DOMENICA 31 MAGGIO



Con coloro che nel corso di quest’anno ricordano un particolare anniversario di matrimonio faremo festa durante

la **S. MESSA delle 10, a cui seguirà il PRANZO in oratorio**

(se si riesce a raggiungere un numero congruo)

Sono gli ultimi giorni per dare la propria adesione in Segreteria parrocchiale negli orari di apertura, **entro il 23/5.**

ORATORIO ESTIVO 2026

DUE STRUTTURE, UN UNICO ORATORIO! La proposta cristiana estiva che viene offerta alle famiglie è suddivisa nei due oratori di S. Luigi e S. Domenico. I ragazzi saranno suddivisi così:

- **ELEMENTARI (nati dal 2019 al 2015): Oratorio di Lazzate;**
- **MEDIE (nati dal 2014 al 2012): Oratorio di Misinto.**

La proposta sarà: da **MARTEDÌ 9 GIUGNO a VENERDÌ 10 LUGLIO**

pp.vv. Ed è aperto ai ragazzi/e nati dal 2019 (che hanno frequentato la 1^a elem.) fino ai ragazzi nati nel 2012 (che hanno frequentato la 3^a media).

DOVE, QUANDO E COME ISCRIVERSI?

- DOVE? - tutti (elementari e medie) presso l’Oratorio S.Luigi di Lazzate



- QUANDO? dal 28 aprile al 26 maggio: - il martedì: dalle ore 20.00 alle 22.00; - merc./giov./ven.: dalle ore 16.30 alle ore 18.00.
- COME? - SOLO IN PRESENZA, compilando il modulo di iscrizione e versando la quota dell'iscrizione. *Ulteriori info da don Giacomo in oratorio.*

MESE DI MAGGIO

La consuetudine di ritrovarsi a pregare con il Rosario nel mese di maggio è una pratica devota che ancora vogliamo fare nostra. Pertanto, secondo un calendario, ci ritroveremo ogni sera alle ore 20,30 a pregare, in vari luoghi delle Parrocchie, dando alla preghiera una particolare intenzione.

Calendario:

- Lunedì 18: Misinto Ditta FASEM, v. Dei Caduti, 49 - LAVORO
- Martedì 19: Misinto CENTRO ANZIANI, v. Marconi - ANZIANI
- **Mercoledì 20: SANTUARIO S. MESSA don Gigi Zuffellato**
- Giovedì 21: Lazzate MADONNA DELLA PESTE, v.lo Madonna - POVERI
- Venerdì 22: Lazzate MADONNA DELLA PESTE, v.lo Madonna - MISSIONARI



PELLEGRINAGGIO DEL 30 MAGGIO...

A 800 ANNI DA SAN FRANCESCO AL CONVENTO S. CUORE DI GESÙ CERMENATE



A conclusione del mese di maggio vogliamo compiere sabato 30 un pellegrinaggio "a piedi" aperto a tutta la comunità (*che in caso di maltempo sarà sospesa*).

Programma:

Ore 14,30 - ritrovo presso il santuario di Lazzate, v. S. Lorenzo

Ore 14,45 - partenza "a piedi" alla volta di Cermenate (km.4 ca.)

Ore 16 - preghiera e proposta "spirituale" sulla figura di San Francesco

Ore 16,30 - merenda sul piazzale antistante il convento. A seguire rientro

CERCASI VOLONTARI PER ORATORIO ESTIVO

Si ricercano volontari che possano offrire un servizio, per un tempo significativo, nelle varie mansioni in oratorio feriale: pulizie, laboratori, servizio mensa e bar... Chi fosse disponibile è pregato di rivolgersi presso la Segreteria dell'Oratorio o a don Giacomo.



Ss. CRESIME

Sabato 23 maggio, alle ore 10,30, saranno amministrate da S.E.za Rev.ma card. Francesco Coccopalmerio, le Ss. Cresime dei nostri ragazzi, che si prepareranno con prove e confessioni: **giovedì 21 maggio**, in chiesa, ore 17-18.30.

Per i genitori i confessori saranno disponibili: **giovedì 21 maggio**, in chiesa ore 20.45. La Comunità tutta accompagna con la preghiera ragazzi e famiglie a questo importantissimo appuntamento.



CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

17 - 24 maggio 2026

LEZIONARIO: Festivo: anno A; Feriale: anno II

LITURGIA DELLE ORE: III settimana

DOMENICA 17 maggio VII di PASQUA	Ore 8,30 - S. Messa (Monti Tinuccia e Pantiri Gino - Colombo Mario, Maria e Angela - Botter Francesco e Santin Irma) Ore 10 - S. Messa (<i>per la Comunità</i>) Ore 18 - S. Messa (Bacco Eddo, Piera e Oscar - Bettoncelli Giuditta e Angelo)
LUNEDI' 18 maggio	Ore 9 - S. Messa (Secondo l'Intenzione dell'Offerente)
MARTEDI' 19 maggio	Ore 18 - S. Messa (Colombo Alessandro, Giulia e Regina)
MERCOLEDÌ 20 maggio	Ore 9 - S. Messa () <i>Ore 20,30 - in Santuario: Rosario e S. Messa</i>
GIOVEDÌ 21 maggio	Ore 9 - S. Messa ()
VENERDÌ 22 maggio S. Rita	Ore 9 - S. Messa (Colombo Mario, Rosa e Alessandro)
SABATO 23 maggio	<i>Ore 10,30 - Ss. Cresime</i> Ore 18 - S. Messa (Balzarotti Alessandro, Giuseppe e Paolo - Vago Pietro e fam. Vago - Cattaneo Anna - Bentivegna Paolo e Pippo - Colombo Carlo e Linda)
DOMENICA 24 maggio PENTECOSTE	Ore 8,30 - S. Messa (Simona e Maurizio Cochetti, De Biasi Michele - Sala Ugo, Severina e Giuseppe) Ore 10 - S. Messa (<i>per la Comunità</i>) <i>Ore 11,30 - Battesimo di Federico Flavio</i> Ore 18 - S. Messa (Longoni Carlo, Costantina, Stefano, Luigia e Aldo)